



COMUNE DI SELLA GIUDICARIE
PROVINCIA DI TRENTO
VERBALE DI DELIBERAZIONE NR. 3
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di PRIMA convocazione

- Seduta Pubblica

OGGETTO: Aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 – variazione febbraio 2025.

L'anno **duemilaventicinque** addì **diciotto** del mese di **febbraio** alle ore 20.35 nella sala Consiliare di Via Capelina 8 (già sede consiliare dell'estinto Comune di Breguzzo) a seguito di regolari avvisi di convocazione, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Partecipano i signori

- 1.** BAZZOLI FRANCO, Sindaco
- 2.** ANDREOLI DAVIDE
- 3.** BIANCHI LUIGI BRUNO
- 4.** BONENTI GIUSEPPE
- 5.** MAZZOCCHI AMEDEO
- 6.** MOLINARI SUSAN
- 7.** MUSSI LUCA
- 8.** VALENTI MASSIMO
- 9.** AMISTADI ANDREA
- 10.** BONAZZA SANDRO
- 11.** GIOVANNINI ADRIANO
- 12.** SALVADORI FRANK

Non partecipano dall'inizio, assenti giustificati, i Consiglieri:

- 13.** BAZZOLI ILARIO
- 14.** BAZZOLI IVAN
- 15.** BONAZZA SANDRO

Assiste e verbalizza il Segretario comunale Vincenzo dr. Todaro

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Franco Bazzoli nella sua qualità di Sindaco, assumendo la presidenza della seduta già aperta alle ore 20.30 introduce la trattazione sull'oggetto suindicato posto al n. 03 dell'ordine del giorno diramato con prot. n. 1530 del 12 febbraio 2025.

Oggetto: Aggiornamento del Programma pluriennale delle opere pubbliche inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025-2027, e variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 – variazione febbraio 2025.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso

- che la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto speciale, all’art. 49 dispone che “gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto..... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge.”
- che lo stesso art. 49 sopra citato, nonché gli articoli 50, 51 e 52 della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, indicano, inoltre, quali sono gli articoli del decreto legislativo n. 267 dd. 18/8/2000 che si applicano agli Enti locali e organismi strumentali della Provincia Autonoma di Trento;
- che dal 1° gennaio 2016 si deve provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l’imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza;
- che la normativa nazionale sulla base dei principi generali previsti dal D.lgs 118/2011, è stata applicata al di fuori del territorio della nostra Regione a decorrere dall’anno 2015, ma con progressività, e la stessa progressività si applica ai Comuni Trentini partendo dall’anno 2016, perché è da tale anno che è stata introdotta per essi tale nuova contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28 novembre 2024 ad oggetto: “Art. 170 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267: approvazione del Documento unico di programmazione 2025-2027.”.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente esecutiva, ad oggetto: “Art. 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 e relativi allegati.”.

Dato atto delle successive seguenti variazioni:

- variazioni di cassa al bilancio di previsione 2025-2027: provvedimento della Giunta comunale ai sensi della lettera d) del comma 5-bis dell’articolo 175 del D.Lgs. 267/2000 approvate con delibera della Giunta comunale n. 8 dd. 23.01.2025;

Evidenziato che ai sensi dell’art. 170 del D.Lgs. 267/2000 il Documento Unico di Programmazione (detto anche D.U.P.) ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell’ente è atto presupposto indispensabile per l’approvazione del bilancio di previsione, e tra Documento unico di Programmazione e Bilancio vi deve essere una costante correlazione e coordinamento che poi deve essere mantenuta quando si introducano modifiche agli atti di programmazione rispetto ai quali il bilancio deve essere coerente, e ove necessario anche apportando apposite variazioni;

Evidenziato che vi sono dei fatti che inducono a modificare alcune parti della programmazione contenuta nel Documento unico di Programmazione ed in particolare:

- rispetto a quanto contemplato nel Programma pluriennale delle Opere pubbliche, inserito nel Documento Unico di Programmazione approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 28 novembre 2024, l'Amministrazione intende aggiornarlo come evidenziato nell'allegato A principalmente per aggiornare gli stanziamenti di opere o manutenzioni straordinarie già previste o inserirne di nuove in base alle nuove esigenze evidenziate dall'Amministrazione;

Visto l'art. 175 dello stesso D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che testualmente recita:

1. Il bilancio di previsione finanziario puo' subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento.
2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater.
3. Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:
 - a) l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;
 - b) l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalita' disciplinate dal principio applicato della contabilita' finanziaria;
 - c) l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalita' per le quali sono stati previsti;
 - d) quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;
 - e) le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);
 - f) le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);
 - g) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente.

...omissis...

Evidenziato che per soddisfare nuove esigenze dell'amministrazione e sulla base della gestione in corso è stata predisposta la presente variazione di bilancio che comporta:

- 1) in parte corrente:
 - l'istituzione di nuovi capitoli o l'incremento o la diminuzione dello stanziamento di alcuni capitoli di spesa e di entrata corrente sulla base della gestione in corso e sulla base di nuove esigenze evidenziate dall'Amministrazione.
 - l'inserimento di spese correnti non ricorrenti per un totale di euro 34.300,00 sull'esercizio 2025 e di euro 6.500,00 sull'esercizio 2026 finanziate con canoni aggiuntivi come consentito dal protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies, della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 approvato con deliberazione della G.P. n. 2982 il 23 dicembre 2010 e in particolare l'art. 14 "Utilizzo dei proventi derivanti dai canoni aggiuntivi" che prevede che gli enti locali possono utilizzare i proventi derivanti dai canoni aggiuntivi per finanziare:
 - a) la spesa relativa a interventi in conto capitale;
 - b) la spesa corrente di natura una tantum e la spesa corrente afferente progetti di sviluppo economico del territorio;
- 2) in conto capitale:
 - si sono integrati o diminuiti gli stanziamenti di alcune spese in conto capitale o inseriti nuovi stanziamenti come meglio evidenziato nell'allegato C;
- 3) spese per incremento di attività finanziarie:

- è stato inserito lo stanziamento per la quota sociale della Comunità di Energia Rinnovabile "C.E.R. del Sarca soc. coop" per euro 25,00;

Rilevato quindi che:

- il presente provvedimento comporta modifiche alla parte finanziaria del DUP 2025-2027 nonché alla parte 3.3.3 "Programma pluriennale delle opere pubbliche" (prospetto predisposto dall'ufficio tecnico comunale);
- la presente variazione riguarda sia la parte ordinaria che straordinaria della spesa;
- non viene alterato l'equilibrio economico degli esercizi 2025-2027;
- la presente variazione comporta modifiche all'esercizio 2025 e 2026;
- la presente variazione non comporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione;

Considerato che con il presente atto viene variato anche:

- il prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento anno 2025 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027 come da prospetto allegato C alla presente deliberazione;
- i "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" prospetti allegato D ;

Visto l'art. 9 della Legge 243/2012 così come modificato dalla Legge 164 del 31 agosto 2016 e dall'art. 1 comma 466 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di stabilità nazionale 2017) che disciplinano i vincoli di finanza pubblica dei bilanci delle Regioni e degli Enti locali a partire dall'esercizio 2017;

Visto il comma 785 della Legge di bilancio del 27 dicembre 2017 n. 205 che elimina l'obbligo di allegare il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

Rilevato poi che la legge di bilancio n. 145 dd. 30 dicembre 2018 ha abrogato i vincoli di finanza pubblica e quindi già in fase previsionale gli enti devono rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000);

Visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 12/02/2025 prot. n. 1527 come previsto dall'art. 210 della L.R. 2/2018 e dall'articolo 239 del D.Lgs. 267/2000, comma 1 lettera b) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione come allegato E);

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il principio contabile 4/1 del D.Lgs. 126/2014 e s.m., principio contabile della programmazione di bilancio;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 65 dd. 30.12.2019;

Vista L.R. 3 maggio 2018, n. 2, ed in particolare gli artt. 6, 49, 53, 88, 183, 184, e per gli aspetti contabili le disposizioni del Capo III;

DATO ATTO dei seguenti pareri da inserire nel presente provvedimento espressi ai sensi dell'art. 185 comma 1 e dell'art. 187 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2:

- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa del Funzionario responsabile dei lavori pubblici dell'area 2 per la parte relativa all'aggiornamento al Programma pluriennale delle opere pubbliche (allegato A);
- parere sulla regolarità tecnica circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della delegata responsabile del servizio finanziario per la parte finanziaria del presente provvedimento;
- parere di regolarità contabile, della delegata responsabile del servizio finanziario;

Appurata la necessità di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di impegnare alcune spese oggetto della presente variazione di bilancio in tempi brevi;

Dopo l'illustrazione del Consigliere delegato Luigi Bruno Bianchi

A voti palesemente espressi per alzata di mano dieci, e contrari due (i Consiglieri di minoranza Giuseppe Bonenti e Giovannini Adriano) e nessun astenuto su dodici membri del Consiglio presenti e votanti

DELIBERA

1. Di approvare le modifiche al punto 3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, come riportato nell'allegato A alla presente deliberazione;
2. Di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, la variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027, nelle risultanze di cui all'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. Di dare atto che, secondo quanto prescritto dall'art. 193 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, il bilancio risulta in pareggio come meglio esposto nell'allegato B che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. Di approvare le modifiche al prospetto dimostrativo del finanziamento delle spese di investimento per l'anno 2025 allegato alla nota integrativa al bilancio di previsione 2025-2027 (allegato C);
5. Di approvare le modifiche ai "Prospetti indicanti i proventi dei beni di uso civico delle frazioni e la loro destinazione" allegato D;
6. Di precisare che le modificazioni alle previsioni di bilancio modificano direttamente la parte finanziaria del DUP 2025-2027;
7. Di dare atto che l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sulla presente variazione di bilancio come risulta da parere allegato E;
8. Con apposita votazione a voti palesemente espressi per alzata di mano dieci, e contrari due (i Consiglieri di minoranza Giuseppe Bonenti e Giovannini Adriano) e nessun astenuto su dodici membri del Consiglio presenti e votanti, delibera di dichiarare, per le ragioni evidenziate in premessa la presente deliberazione, immediatamente eseguibile;
9. Di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi: - opposizione da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla giunta comunale ai sensi della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, art. 183; - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199; - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 (ricorso alternativo col precedente).

Al presente verbale viene unito il parere di regolarità tecnico amministrativa e contabile

Al presente verbale vengono allegati gli allegati A), B), C), D) e E)

Sottoscritto Digitalmente, il Sindaco Franco Bazzoli

Sottoscritto Digitalmente, Il segretario comunale, Vincenzo dr. Todaro

Sottoscritto Digitalmente, il Consigliere delegato alla firma Susan Molinari

Ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ai sensi dell'art. 183 comma 1 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, la presente deliberazione va posta in pubblicazione all'Albo telematico del Comune per 10 giorni consecutivi.

Il Segretario comunale – Vincenzo dr. Todaro (sottoscritto digitalmente)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.lgs. 82/2005, in originale archiviato digitalmente. Sostituisce il documento cartaceo e la firma Autografa